



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Egregio
Presidente del
Consiglio provinciale
Walter Kaswalder

SEDE

INTERROGAZIONE N. ____

A quando il nuovo piano gestione grandi carnivori?

E' primavera e con la natura si risvegliano anche gli orsi e i lupi riprendono le predazioni degli animali domestici ammessi al pascolo.

Intanto nel campo delle nuove regole per la loro gestione, senza nulla di concluso, si è lasciato passare un altro anno. Il terzo, ormai dalla data di insediamento della Lega al governo del Trentino. Era il 9 luglio 2018 quando il Consiglio Provinciale approvò la legge sui grandi carnivori, da allora, il Trentino sarebbe potuto diventare un laboratorio, una Provincia pilota, specialmente rispetto a Bolzano e al Veneto, dove lupo e orso si sarebbero potuti gestire con innovazione e responsabilità.

La questione è ritornata alla ribalta in questi giorni grazie alla spiccata propensione del Veneto a non sedersi, ma piuttosto a cercare strade innovative benché l'ordinamento regionale non permetta le stesse opportunità che sono possibili da noi.

Stiamo parlando di un progetto innovativo per radiocollari da adattare ad animali confidenti sperimentato proprio nella Regione vicina. Non fosse stato stoppato dall'attuale politica, il dispositivo avrebbe potuto trovare luce anche in Trentino nonostante le enormi difficoltà tecniche e la lentezza con la quale - posso testimoniare - FEM portò avanti il (non)completamento di un analogo progetto avviato anche da noi ma già nel 2015.

Sullo sviluppo di piani di gestione, la politica avrebbe potuto farsi forza della grandissima esperienza del nostro Servizio faunistico e forestale che pure i piani li ha predisposti e presentati. Grazie o a causa, dell'esperienza maturata in ambito orso, avrebbe potuto mettere a disposizione della popolazione molti più incontri di informazione rispetto al nulla che è stato fatto finora, invece durante questi tre anni si è provato a risolvere il problema in un modo che in termini di metafora corrisponde al nascondere la polvere sotto il tappeto.

Si è pensato che ingabbiare orsi sarebbe stato semplice ed avrebbe lasciato pulita la coscienza. Il risultato è stato doppiamente fallimentare per due motivi, da un lato ha provocato numerosissime proteste che se ai Trentini sanno di ridicolo, a Roma sono comunque arrivate, in secondo luogo proprio da chi criticava come inutili le spese di gestione, sono stati buttati più soldi per insabbiare il

problema con crudeltà in un anno che è costato quanto tutto il progetto orso fin dalle sue origini.

tutto ciò premesso si interroga la Giunta Provinciale per sapere

a che punto si trova il processo amministrativo che declina le gegge 9/18. Si chiede inoltre a partire da quando la Giunta ipotizza si potranno apprezzare le ricadute locali di questi nuovi provvedimenti.

Trento, 20 Aprile 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri

Cons. Lorenzo Ossanna